



SviluppoItalia

Molise

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19

**PICCOLE SOVVENZIONI PER ATTIVITA'
ECONOMICHE PARTICOLARMENTE
COLPITE DALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA**

Risorse rinvenienti dal riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui al DPCM 30/06/2021

Sommario

Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi.....	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	3
Articolo 5 – Oggetto e forma di agevolazione	4
Articolo 6 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
Articolo 7 – Costi ammissibili.....	5
Articolo 8 – Agevolazioni concedibili.....	6
Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione	6
Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione	7
Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.....	8
Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario.....	8
Articolo 13 – Ispezioni e controlli	9
Articolo 14 – Informazione e pubblicità	9
Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni	9
Articolo 16 – Tutela della privacy	10
Articolo 17 – Disposizioni finali	10
Elenco Allegati:	11

Articolo 1 – Contesto e finalità

1. Il presente Avviso è emanato in attuazione della Scheda "Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", approvata con Delibera della Giunta Regionale del Molise n. 453 del 22/12/2021, nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria. Le agevolazioni del presente Avviso sono finalizzate a dare sostegno alle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, così da supportarne la prosecuzione ed il rilancio dell'attività di impresa.
2. L'Avviso è rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese così come definite dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 ed ai liberi professionisti che, ai sensi dell'art. 1, comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), sono equiparati alle Piccole Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.
3. L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea, in linea con i precedenti interventi già attuati, specificamente progettato secondo le finalità del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, il cui riparto è stato effettuato con il DPCM del 30/06/2021.

Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell'Allegato 1 – "Definizioni". L'ambito normativo in cui l'intervento e l'Avviso si inquadrano è riportato nell'Allegato 2 – "Riferimenti normativi". I detti Allegati, unitamente all'Allegato 3 "Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria", all'Allegato 4 "Modulo di domanda e autocertificazioni", all'Allegato 5 "Disciplinare degli obblighi", all'Allegato 6 "Codici Ateco", all'Allegato 7 "Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione antimafia" e all'Allegato 8 "Dichiarazione antiriciclaggio" sono a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Articolo 3 – Soggetto Gestore

1. La Regione Molise affida all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo, la gestione dell'intero intervento di cui al presente Avviso.
2. L'affidamento dell'attuazione dell'intervento a Sviluppo Italia Molise S.p.A. è in linea sia con quanto previsto dagli articoli 1 e 3 del D. Lgs. 123/98 che stabilisce i principi che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli "interventi" di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, sia con quanto previsto dalle norme in materia di società operanti in regime di in house providing.
3. Sviluppo Italia Molise S.p.A. (*Soggetto Gestore*, cfr. Allegato 1, paragrafo 1) si occupa, pertanto, dell'intero procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, ivi compresa l'emanazione del presente Avviso, l'istruttoria delle istanze, la concessione delle agevolazioni, l'erogazione delle risorse ed il controllo.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari a Euro **2.766.338,48** rinvenienti dal riparto del "*Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica*" di cui al DPCM 30/06/2021. Nel dettaglio, i fondi destinati al Molise e attuati con il presente Avviso pubblico risultano così ripartiti:
 - a. Euro 2.440.886,84 per il sostegno alle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica tra cui le attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e del settore dei matrimoni e degli eventi privati (cfr. Allegato 6, paragrafo 1);
 - b. Euro 162.725,79 per il sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Cfr. Allegato 6, paragrafo 2);

- c. Euro 162.725,79 per interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici (Cfr. Allegato 6, paragrafo 3).
2. Il presente Avviso e le relative modalità di attuazione garantiscono il rispetto della destinazione delle somme ai diversi settori di intervento richiamati dal DPCM sopracitato attraverso il meccanismo delle c.d. riserve finanziarie.
3. Sviluppo Italia Molise S.p.A. a cui la Regione Molise, con DGR n. 453 del 22/12/2021, ha affidato la gestione dell'intero intervento di cui al presente Avviso e la relativa dotazione finanziaria, si riserva la facoltà di destinare ulteriori risorse che dovessero essere eventualmente messe a disposizione dalla Regione Molise, come pure la possibilità di applicare l'osmosi finanziaria in caso di non completo assorbimento delle risorse tra i diversi settori.

Articolo 5 – Oggetto e forma di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, con meccanismo automatico e fino a concorrenza delle risorse disponibili, nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. L'importo della sovvenzione è determinato tramite apposita metodologia in forma di somma forfettaria secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato 3.
2. Il soggetto beneficiario potrà optare, alternativamente, per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
 - a. regime di aiuto di cui alla decisione della Commissione Europea SA.101025 (2022/N) nell'ambito del c.d. Temporary Framework – misura 3.1 “aiuti di importo limitato” – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 10), **ovvero**
 - b. regime di aiuto “de minimis”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 20).

Si applicano i massimali previsti, alternativamente, dai regimi di aiuto sopra indicati e la definizione di “*impresa unica*” (Cfr. Allegato 1, paragrafo. 2).

Articolo 6 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (PMI) (ivi inclusi i liberi professionisti ad esse equiparati) - Cfr. Allegato 1, paragrafo 3 - che siano attive alla data di presentazione della domanda ed abbiano tutti i seguenti requisiti:
 - a. disporre di almeno un'unità produttiva nella regione Molise attiva alla data del 23/12/2021¹. Per le imprese soggette a iscrizione nel Registro imprese, l'unità produttiva deve risultare attiva dal medesimo Registro mentre, per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita IVA;
 - b. aver subito una riduzione del fatturato pari ad almeno il 30% nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020, rispetto al fatturato realizzato nel medesimo periodo dell'anno precedente. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito nell'Allegato 1, paragrafo 6, con riferimento all'impresa nel suo complesso;
2. Le imprese nate nel corso del 2020, del 2021 e quelle che non abbiano avviato l'attività per almeno un mese nel 2019, possono partecipare al presente Avviso nel rispetto di quanto previsto dal punto a., comma 1 che precede, senza dover dimostrare di aver subito la riduzione di fatturato di cui alla lettera b. del medesimo comma. Per tali imprese si applicano i massimali ed i criteri di determinazione dell'agevolazione di cui al successivo art. 8.
3. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i liberi professionisti che:
 - a. svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento²;

¹ data di pubblicazione della Scheda "Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", approvata con D.G.R. n. 453/2021

² Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- b. abbiano le caratteristiche di “*impresa in difficoltà*” alla data del 31 dicembre 2019 (per la definizione di impresa in difficoltà si veda l’Allegato 1, paragrafo 5), salvo si tratti di microimprese o piccole imprese. In questo caso, l’applicazione della misura è esclusa solo se la microimpresa o la piccola impresa è soggetta a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale oppure se ha ricevuto aiuti per il salvataggio ancora non rimborsati o aiuti per la ristrutturazione e il piano di ristrutturazione è ancora in corso³;
 - c. siano beneficiarie, al momento di presentazione dell’istanza di partecipazione al presente Avviso, delle sovvenzioni concesse dalla prima e/o dalla seconda edizione dell’Avviso approvato con Determinazioni del Direttore del Primo Dipartimento n. 50/2020 e n. 4/2021;
 - d. non siano attive alla data di pubblicazione del presente Avviso.
4. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso, le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiarie di contributi previsti dall’emanando Avviso riservato alle imprese operanti nei comuni rientranti nei c.d. comprensori sciistici, per il quale è stata approvata, con D.G.R. n. 465 del 24/12/2021, la relativa scheda.
5. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- a. essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
 - b. essere in regola con le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
 - c. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - e. non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, negli ultimi 3 anni;
 - f. non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Articolo 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni i costi di gestione, forfettariamente determinati secondo la metodologia di cui all’Allegato 34, relativi ad un periodo massimo di 12 mesi, decorrenti dal 1 gennaio 2021. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all’Allegato 3 - “Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria”. Ai fini della determinazione forfettaria viene utilizzato il codice ATECO prevalente (classificazione ATECO 2007) risultante dal registro imprese alla data del 31/12/2021 o, per coloro non obbligati all’iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);

b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l’importo dell’aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l’aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;

e) aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione. 2. Se un’impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

³ per la disciplina degli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà e le relative definizioni, cfr. la Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01

⁴ il presupposto giuridico è costituito dall’articolo 67 Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. e dall’articolo 94 Regolamento (UE) n. 1060/2021 nonché la “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi” EGESIF 14-0017

Articolo 8 – Agevolazioni concedibili

1. I costi ammissibili, determinati ai sensi del precedente articolo 7, sono agevolati con un contributo a fondo perduto, nei limiti massimi di cui al successivo comma 2, pari al:
 - a. 80% del loro ammontare complessivo per le imprese di cui all'art.6, comma 1 **ovvero**
 - b. 60% del loro ammontare complessivo per le imprese di cui all'art. 6, comma 2.
2. Alle imprese di cui all'articolo 6, comma 1, le agevolazioni sono concesse, con meccanismo automatico e fino a concorrenza delle risorse disponibili, entro il limite massimo di Euro 20.000,00. Tale limite è fissato ad euro 5.000 per le imprese aventi le caratteristiche di cui all'articolo 6, comma 2.
3. L'erogazione dell'agevolazione è condizionata al conseguimento/espletamento dell'output/azione di cui all'art. 11, comma 2. Si precisa che in caso l'impresa non consegua l'output previsto o non effettui l'azione richiesta per qualsiasi motivo e anche a causa di forza maggiore, essa decadrà automaticamente dalla agevolazione concessa e pertanto non sarà erogato nessun importo.
4. Nessuna agevolazione è concedibile, nell'ipotesi in cui con il concorso della stessa vengano superati i massimali previsti alternativamente per i regimi di aiuto di cui all'articolo 5, comma 2 che precede (cfr. Allegato 2, "Riferimenti normativi").

Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta e riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 4 – "Modulo di domanda e autocertificazioni"). Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile in un'apposita sezione del sito www.sviluppoitaliamolise.it e sul sito istituzionale della Regione Molise.
2. Le domande dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica MoSEM (Cfr. Allegato 1 – Paragrafo 8), raggiungibile all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> nell'apposita sezione denominata: "PICCOLE SOVVENZIONI PER ATTIVITA' ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA". Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il manuale utente nel quale sono riportate, in dettaglio, le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
3. Pena l'irricevibilità, le domande di cui all'Allegato 4 al presente Avviso devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni, esclusivamente con firma digitale.
4. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 01/03/2022 e non oltre le ore 10.00 del giorno 31/03/2022. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate, in ogni caso, irricevibili.
5. Alla domanda di agevolazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. per le imprese di cui all'art. 6, comma 1:
 - i. certificazione rilasciata da un revisore legale regolarmente iscritto al relativo Registro del MEF e recante data, firma, timbro e copia del documento di identità del revisore relativa a:
 - reddito imponibile di impresa realizzato nell'anno 2019;
 - ricavi realizzati dall'impresa nell'anno 2021 (cfr. Allegato 1 paragrafo 7);
 - riduzione del fatturato pari ad almeno il 30% nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 rispetto al fatturato realizzato nel medesimo periodo dell'anno precedente. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito nell'Allegato 1, paragrafo 6, con riferimento all'impresa nel suo complesso.
 - b. per le imprese di cui all'art. 6, comma 2:
 - ii. certificazione rilasciata da un revisore legale regolarmente iscritto al relativo Registro del MEF e recante data, firma, timbro e copia del documento di identità del revisore relativa a:
 - reddito imponibile di impresa realizzato nell'anno 2021;
 - ricavi realizzati dall'impresa nell'anno 2021 (confronta Allegato 1 paragrafo 7);
 - c. Allegato 7 – "Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione antimafia";
 - d. Allegato 8 - "Dichiarazione antiriciclaggio".

6. Al fine di quantificare la richiesta di contributo i proponenti utilizzano un apposito foglio di calcolo che applica la metodologia di cui all'Allegato 3, scaricabile ai seguenti link: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> - <http://www.sviluppoitaliamolise.it>. Ai fini del calcolo del contributo è necessario utilizzare il Codice ATECO prevalente (classificazione ATECO 2007) risultante dal registro imprese alla data del 31/12/2021 o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.
7. A seguito dell'invio telematico, sarà possibile scaricare direttamente sul sistema MoSEM una ricevuta di avvenuta presentazione riportante un identificativo alfanumerico volto a contraddistinguere, in maniera univoca, l'istanza presentata.
8. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare, a valere sul presente Avviso, più di una candidatura riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Pertanto, in caso di ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto proponente, le stesse non verranno prese in esame e saranno considerate irricevibili. Per l'individuazione di un medesimo soggetto proponente si applica la definizione di "*impresa unica*" (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
9. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso e a valere sugli Avvisi di cui all'art. 6, comma 3, lettera c) e all'art. 6, comma 4. Si ribadisce che a tal fine si applica la definizione di "*impresa unica*" di cui all'Allegato 1, paragrafo 2.
10. Entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello, sarà pubblicato l'elenco delle istanze presentate secondo l'ordine previsto dal successivo articolo 10.
11. Il soggetto gestore non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura automatica, secondo quanto stabilito dal D.Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii.
2. Le domande pervenute saranno inserite in un apposito elenco, secondo l'ordine crescente di reddito imponibile, d'impresa o professionale (prima le imprese con reddito più basso) desunto dalla documentazione trasmessa ai sensi dell'articolo 9, comma 5 che precede.
3. Nel caso in cui due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande, si utilizzeranno gli ulteriori criteri di seguito indicati (ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato):
 - a. data di costituzione delle imprese con priorità per la più recente e, in caso di ulteriore ex aequo;
 - b. ordine cronologico di arrivo delle istanze.
4. L'istruttoria di ammissibilità è svolta nei limiti delle risorse disponibili seguendo l'ordine di cui ai commi che precedono ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa nel rispetto dei requisiti di partecipazione e delle altre condizioni previste dall'Avviso. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto delle riserve di cui all'art. 4. Eventuali ulteriori istanze che dovessero non trovare soddisfazione nella dotazione finanziaria del presente Avviso saranno istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse.
5. L'iter istruttorio è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241. È prevista la possibilità di soccorso istruttorio tranne nei casi di completa assenza, ovvero di illeggibilità, ovvero di mancata sottoscrizione del Modulo di domanda e autocertificazioni (Allegato 4).
6. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 che precede. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, a essa le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e, in ogni caso, sino a concorrenza delle risorse disponibili.

Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. Il Soggetto Gestore, a seguito di istruttoria di ammissibilità avente esito positivo, procede all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni che riporta l'identificativo del soggetto beneficiario, l'ammontare del contributo concesso, il regime di aiuti, il CUP del progetto ed il COR. Tali agevolazioni sono normate sulla base del Disciplinare degli Obblighi riportato in Allegato al presente Avviso (Allegato 5), il quale regola i tempi, le modalità di erogazione e i vincoli per i beneficiari. Attraverso la sottoscrizione della Domanda di ammissione alle agevolazioni (Allegato 4), il beneficiario dichiara di aver preso attenta visione dei contenuti del Disciplinare degli Obblighi e di accettarli integralmente.
2. Per tutti i beneficiari, le agevolazioni sono erogate soltanto nel momento in cui l'impresa espleta/consegue la seguente attività/output:
 - a. non aver avviato, alla data del 15/04/2022, procedimenti amministrativi di chiusura volontaria dell'attività, o comunque nessuna procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività.
3. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 2, Sviluppo Italia Molise S.p.A. procede ad accertamenti automatici mediante interrogazione dei registri ufficiali.
4. Nel caso in cui venisse accertato che il beneficiario abbia espletato attività in contrasto con quanto previsto dal precedente comma 2, Sviluppo Italia Molise S.p.A. procederà a dichiarare la decadenza dell'istanza o la revoca dell'agevolazione eventualmente concessa.
5. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente ed in un'unica soluzione.
6. Le agevolazioni concesse sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali e regionali nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili in materia di aiuti di stato. Il contributo è altresì cumulabile con altre agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE.

Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - a. espletare/conseguire l'attività/output di cui al comma 2, dell'articolo 11 che precede;
 - b. dare tempestiva comunicazione a Sviluppo Italia Molise S.p.A. dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo;
 - c. svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
 - d. mantenere la titolarità della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, solo dietro formale autorizzazione di Sviluppo Italia Molise S.p.A.;
 - e. consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 36 mesi dalla data di erogazione del contributo, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise, di Sviluppo Italia Molise S.p.A. e di organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
 - f. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
 - g. non alienare in tutto o in parte l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
 - h. conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale.

Articolo 13 – Ispezioni e controlli

1. Sviluppo Italia Molise S.p.A., la Regione o i soggetti da queste delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. La Regione Molise può in ogni momento effettuare controlli sull'operato di Sviluppo Italia Molise.
3. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità alla normativa vigente in materia.

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
 - a. evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Disciplinare degli Obblighi di cui all'Allegato 5, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
 - b. accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise e su quello di Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a. qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - b. l'impresa beneficiaria avvii entro la data del 15/04/2022 un procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività;
 - c. l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 12, 13 e 14;
 - d. qualora, prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
 - e. qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria risulti già beneficiaria delle sovvenzioni concesse dalla prima e/o dalla seconda edizione dell'Avviso approvato con Determinazioni del Direttore del Primo Dipartimento n. 50/2020 e n. 4/2021;
 - f. qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria risulti beneficiaria di contributi previsti dall'emanando Avviso riservato alle imprese operanti nei comuni rientranti nei c.d. comprensori sciistici, per il quale è stata approvata, con D.G.R. n. 465 del 24/12/2021, la relativa scheda;
 - g. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni sono revocate parzialmente nei casi in cui vengano riscontrate informazioni necessarie alla determinazione del contributo difformi, per mero errore materiale, da quelle accertate in seguito a controlli.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
5. È facoltà del beneficiario rinunciare alle agevolazioni entro 12 mesi dalla concessione presentando apposita istanza e restituendo contestualmente le eventuali somme ricevute maggiorate degli interessi legali. A seguito dell'istanza il soggetto gestore adotterà apposito provvedimento.

Articolo 16 – Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. I dati potranno essere comunicati alla Regione Molise e/o ad altri soggetti istituzionali anche al fine degli adempimenti previsti dalle normative in materia di aiuti di stato.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è Sviluppo Italia Molise S.p.A. con sede in Via N. Sauro, 1 – 86100 Campobasso (CB).

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Modestino Petescia, responsabile dell'area impresa di Sviluppo Italia Molise S.p.A.
2. Sviluppo Italia Molise S.p.A. comunica alla Regione Molise l'elenco dei beneficiari, al fine di consentire la pubblicazione, nella sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari (<http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari>), delle informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, informazione e pubblicità.
3. In relazione alla politica antifrode, Sviluppo Italia Molise S.p.A. si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
5. Tutte le comunicazioni, afferenti alle procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di Sviluppo Italia Molise S.p.A. a cui fare riferimento è: sviluppoitaliamolise@legalmail.it;
7. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza, è istituito, sul sito internet di Sviluppo Italia Molise S.p.A. <http://www.sviluppoitaliamolise.it>, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L'HELP DESK può essere contattato al seguente indirizzo e-mail restart@sviluppoitaliamolise.it, avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico - Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica".

Elenco Allegati:

Allegato 1 – Definizioni;

Allegato 2 – Riferimenti normativi;

Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria;

Allegato 4 – Modulo di domanda e autocertificazioni

Allegato 5 – Disciplinare degli obblighi

Allegato 6 – Codici Ateco

Allegato 7 – Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione antimafia

Allegato 8 – Dichiarazione Antiriciclaggio